



SPAVALDA.COM

COME DIMOSTRARE 10 ANNI DI MENO

SCRIVI A SANDRA
LA COSA + SPAVALDA
CHE HAI FATTO

CORPO ▾ ARMADIO ▾ ACCESSORI ▾ ESTETICA ▾ EROS ▾ YOGA E MEDITAZIONE ▾ ALIMENTAZIONE ▾ CAMBIAMENTI ▾ INTERVISTE ▾



Premio Cetonaverde Poesia 2015, una vetrina di giovani talenti

PRIMO PIANO



SHARING

- Twitter 1
- Facebook 4
- Google+ 0
- LinkedIn 0
- Email this article
- Print this article

AUTHORS



Dottorssa Mariella Cerutti Marocco, com'è nata la sua vocazione di poetessa?

Sabato 11 luglio si svolge la sesta edizione del Premio Cetonaverde Poesia, appuntamento tra i maggiori della cultura, della letteratura e della poesia. Da 10 anni il premio, nato per volontà della poetessa Mariella Cerutti Marocco e sviluppato da Maurizio Cucchi, promuove e celebra i poeti. Nel antico borgo medievale di Cetona la manifestazione si declina in due sezioni: Premio Internazionale alla Carriera e Premio Giovani Poeti nati dopo il 1980. Iniziativa importante per stimolare e sollecitare i giovani ad emergere e acquisire notorietà attraverso la poesia. Tutte le informazioni e novità sul sito www.cetonaverdepoesia.org

PIÙ RECENTI

PRIMO PIANO



Dormire poco fa male



Premio Cetonaverde Poesia 2015, una vetrina di giovani talenti



La dieta della longevità mima il digiuno



Donne: farsi la barba previene le rughe?



Shirataki, la pasta senza carboidrati che non ingrassa

Negli anni '90 ho raccolto i miei scritti di Poesia, frutto del lavoro di scrittura, al quale avevo dedicato gran parte del tempo, nel periodo centrale della mia vita. Alla Mondadori, dal settore della Poesia, giunse una risposta positiva; l'editor era interessato al mio manoscritto. Iniziò così il mio rapporto che si rivelò fecondo, continuo e soddisfacente con l'Editore Mondadori. In seguito fu pubblicata negli Oscar della Poesia la mia prima raccolta "Nuvole di nulla" a cui seguirono "La verità del dubbio" e "Devozione e smarrimento".

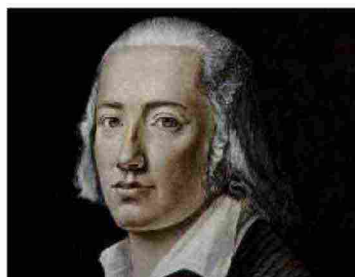
Qual'è la funzione della poesia e perché è così importante?

La Poesia è il cuore ed il senso dell'esistere, profondo. E' strumento di espansione della coscienza, è tramite di conoscenza. Da sempre. Il Poeta antivede, il Poeta è coscienza critica della Società; per questo la Poesia è così importante. Si può affermare che per una Società Civile la centralità culturale della Poesia è indiscutibile.



Sono tante le persone che si diletano a scrivere. La scrittura e la poesia aiutano a vivere?

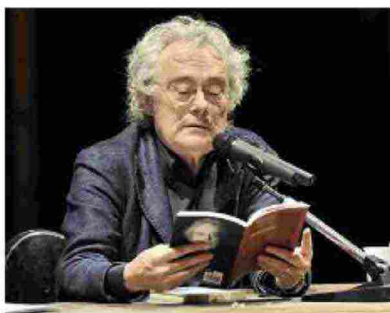
Il Poeta scrive la contraddittorietà e la bellezza della condizione umana, si interroga sul senso del nostro vivere. La Poesia, infatti, suscita una serie di domande alle quali non dà risposte perché l'indicibile resta tale. "A noi Poeti tocca stare nelle tempeste divine!" scriveva il sommo Hölderlin.



E' vero, la condizione di chi scrive è sovente tragica, ma anche colma di speranze.

La solitudine e' un male del nostro tempo. La lettura aiuta a sentirsi meno soli?

La lettura non guarisce l'animo dal male della solitudine, nel nostro tempo. Ma può aiutarci a portarne il peso: la lettura è compagna di vita, il suo ruolo è quello di alleviare la nostra solitudine.



Come nasce il Premio [CetonaVerde](#) Poesia e qual'e' il suo scopo?

Negli anni 2000, con l'amico e Poeta **Maurizio Cucchi**, parlavamo sovente della Poesia dei giovani. Io gli dissi che avrei voluto dar vita ad una iniziativa per valorizzare e premiare i giovani Poeti più meritevoli. Maurizio Cucchi realizzò la formula antica e modernissima del "certame" (gara poetica) tra i giovani. Io l'approvai e pensai subito a Cetona,

antico borgo medioevale nel Senese, luogo che amo e che ha significato molto per me, negli anni della mia scrittura, come lo scenario perfetto per la Poesia: così nacque il Premio [CetonaVerde](#) Poesia, nel 2005. In seguito il Premio crebbe e si ampliò premiando anche i "Grandi " Poeti del nostro tempo, italiani e stranieri.

La giovinezza è un valore, un rimpianto o una sfida?

La giovinezza è una sfida, sempre, ma è anche turbamento ed incanto, mistero del nostro vivere.

Cosa si acquisisce e cosa si perde con il passare degli anni?

Con il passar degli anni aumenta il desiderio di bellezza, si acquisisce la vitalità interiore e l'emotività non più trattenuta. Ma aumenta anche il tormento dell'infinito. Cosa si perde con il passare degli anni? Poco alla volta, sbiadisce il ricordo di ciò che abbiamo perso: il Tempo è pietoso.

Come affrontare con equilibrio il tempo che passa?

Custodire i ricordi, io credo sia importante, ma lo è altrettanto non chinarsi troppo sovente a guardare nel Lago dei rimpianti. Essere consapevoli che il Tempo che ci rimane è prezioso, in ogni momento della nostra vita quotidiana. Togliersi la maschera sociale e ridare spazio alla propria interiorità! Questo è anche il ruolo centrale della Poesia.



Come si dimostrano 10 anni di meno?

Credo che sia un risultato arduo da raggiungere! Per me è un sorriso che scaturisce dal profondo, dalla pace con sé stessi: accettarsi, finalmente ed accettare gli altri, il mondo che ci circonda... " Tutto ha un limite, compresa la tristezza" scriveva il Premio Nobel J. Brodskj.



Come stimolare le persone a scrivere anche senza una preparazione alle spalle?

Io direi che prima di scrivere, bisogna stimolare le persone a leggere, a leggere di più! La lettura è il serbatoio al quale si attinge per scrivere.



Si dice che la seconda parte della vita sia più introspettiva. Condividi questa opinione?

Non mi sento di affermarlo. Tutta la mia vita è stata introspettiva. Da quando ero una bimba, portata alla solitudine, ad estraniarmi ed isolarmi da tutti, per raccontarmi fantasie e storie misteriose che solo la mia mente elaborava e conosceva.

Si ricorda una cosa spavalda che ha fatto nella vita?

Ne ho fatte più di una! Oggi ricordo quel giorno di molto tempo fa, quando, adolescente, uscita con la mia piccola barca vela, al pomeriggio, al mare, senza dirlo ai miei, mi trovai in mezzo al Golfo, con lo scirocco che aumentava pericolosamente, spingendomi sempre più lontano e rendendo arduo il ritorno a riva. La paura era superata dall'eccitazione e da uno strano senso di potenza: mi sentivo audace e libera da tutti, spavalda e coraggiosa.



Come scriveva Caterina II di Russia: "Meglio essere troppo audaci che non esserlo abbastanza".

CHI SIAMO

Sandra Monteleoni

VISO

CORPO

ARMADIO

ACCESSORI

ESTETICA

EROS

YOGA E

MEDITAZIONE

ALIMENTAZIONE

CAMBIAMENTI